



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Corso di Laurea in Infermieristica Q

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica Q (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere)

Codice Corso: 29864

Classe: L/SNT-1

Sede: Latina

Dipartimento: Sanità Pubblica e Malattie Infettive

Facoltà: Farmacia e Medicina

Primo anno accademico di attivazione: 2000 - 2001

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

Prof. Giuseppe Cavallaro	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof.ssa Isotta Chimenti	(Responsabile del Riesame)
Sig. Enrico Normanno	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Laura Carocci	(Direttrice didattica del CdS)
Dr. Giuseppe Di Stefano	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Sig.ra Claudia Berghella	(Referente della Didattica)
Dr.ssa Stella Del Ferraro	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore dei CdS delle Professioni Sanitarie del Polo Pontino, prof. Vincenzo Petrozza

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il 22 dicembre 2025, il 7 e il 12 gennaio 2026

Oggetti della discussione:

Il 22 dicembre 2025, il Gruppo del Riesame ha definito il calendario dei lavori e si strutturato in gruppi di lavoro.

Il 7 gennaio 2026, i gruppi di lavoro hanno presentato le bozze del documento.

Il 12 gennaio 2026, dopo una revisione integrativa, il Rapporto di Riesame è stato definito e predisposto per l'invio al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Farmacia e Medicina e al Team Qualità di Sapienza.

Link Team Qualità: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 29 gennaio 2026

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il presidente presenta al Consiglio il documento predisposto dal Gruppo del Riesame. Tale documento – predisposto periodicamente dal Corso di Laurea – è stato predisposto su richiesta di Sapienza in funzione della visita di accreditamento del corso di studio da parte di ANVUR.

Il Rapporto di Riesame è strutturato in maniera tale da prendere in considerazione le varie fasi in cui si articola il corso di laurea – dalla progettazione iniziale fino alla revisione dei contenuti programmatici – unitamente alle proposte di azioni di miglioramento.



Il presidente mette in evidenza i punti salienti: - progettazione del corso di laurea, nel quale emerge in tutta la sua importanza il rapporto con le parti interessate, individuate nell'Ordine Professionale (OPI), nelle aziende sanitarie e nelle strutture sanitarie. Il dialogo con le parti sociali assume un rilievo strategico per la formazione del profilo del laureato. Un momento in cui il mondo del lavoro indica quali debbono essere i contenuti dei programmi degli insegnamenti e delle attività di laboratorio. È nella natura delle cose e per il buon andamento del corso di laurea che le relazioni con le parti interessate debbono essere strutturate nel tempo. – offerta formativa e verifica dell'apprendimento: l'istituto vede come interlocutori i docenti che –con l'esecuzione degli adempimenti richiesti dal Team Qualità – diventano il punto di riferimento degli studenti. La predisposizione della scheda di insegnamento, dei calendari delle lezioni e degli esami di profitto e la loro pubblicazione costituiscono il momento in cui gli studenti vengono posti nelle condizioni di programmare i propri studi. Inoltre, in tale ambito emerge con chiarezza il ruolo dei coordinatori di corso anno e di corso integrato i quali – coordinando l'attività dei docenti – finalizzano i contenuti dei programmi verso la corretta formazione del profilo del laureato. Collegata alla programmazione dei contenuti dell'offerta formativa e la verifica dell'apprendimento da parte degli studenti. Il presidente invita i docenti a verificare gli esiti degli esami di profitto e, nel caso in cui fosse necessario – per scarsa acquisizione dei cfu, li invita a rivedere l'impostazione della programmazione didattica. Inoltre, sulla base delle indicazioni di Sapienza, i docenti debbono tenere in considerazione gli studenti affetti da disabilità nell'apprendimento. La verifica dell'andamento degli esiti degli esami si connette alle attività di tutoraggio – fortemente sentite da Sapienza – e organizzate nell'ambito del corso di laurea. Nel contesto si collega il recupero dei debiti formativi (OFA) organizzato per gli studenti che abbiano riportato insufficiente nel concorso di ammissione al corso di laurea. Al ruolo dei docenti si unisce quello degli studenti i quali – periodicamente e costantemente – vengono ascoltati dal presidente e dalla direttrice didattica del corso di laurea. – Formazione del personale docente: il presidente invita i docenti a partecipare alle attività di formazione attuate da Sapienza. Al riguardo, vengono indicati i link per seguire i corsi di formazione iniziale e continua. – Formazione del personale amministrativo: il medesimo invito viene rivolto al personale amministrativo affinché partecipino alle iniziative formative di Sapienza. – Revisione degli obiettivi formativi: il presidente richiama l'impegno del corso di laurea – anche sulla base delle indicazioni che potranno pervenire dagli studenti e dai docenti – a strutturare le relazioni con le parti interessate per comprendere i mutamenti scientifici che orienteranno la predisposizione dell'offerta formativa. Infine, vengono indicate le azioni di miglioramento che impegneranno per il futuro il corso di laurea: il coordinamento tra i docenti; i rapporti con le parti sociali; il coordinamento tra i tutor professionali e clinici; il tutoraggio didattico.

Il Consiglio approva.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

La struttura del percorso formativo del CdS risulta in linea con gli obiettivi formativi, con la definizione dei profili professionali del laureato e con le conoscenze e competenze connesse agli stessi. Le pagine web di Ateneo risultano adeguate e correttamente visibili.

La situazione organizzativa del CdS rispetto al rapporto di riesame del 2023 ha avuto attività nuove e consolidate.

Il primo momento deve essere individuato nel consolidamento dei canali di informazione con i quali vengono comunicate le informazioni agli studenti. Oltre, ai canali ufficiali dell'ateneo, il corso di laurea ha reso costante l'utilizzazione dell'applicativo di Classroom che consente l'utilizzo di pagine i cui contenuti giungono con immediatezza agli studenti.

Il secondo momento concerne l'ampliamento delle attività di orientamento e di tutoraggio svolte a favore degli studenti. Per l'espletamento di tali attività, il Cds si avvale degli studenti che si aggiudicano la borsa di collaborazione, beneficio che Sapienza ha notevolmente incrementato. Inoltre, in loco sono presenti le attività di orientamento, curato dal Cersites – Centro servizi presente a Latina. Nel corso di tali attività, i docenti incontrano gli studenti delle scuole medie superiori del territorio e allacciano rapporti con i docenti dell'orientamento delle scuole medesime. Il percorso orientativo si conclude con la visita delle strutture che il Dipartimento mette a disposizione del Cds. Inoltre, il cds si interessa degli studenti con disabilità, sulla base delle indicazioni che pervengono da Sapienza, ancorché occorra una maggiore consapevolezza da parte degli studenti.

Il terzo mutamento riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa per il tirocinio tecnico pratico. A tal proposito la direzione del CdS ha stipulato atti convenzionali con strutture che si occupano di attività ambulatoriali, di ricovero e di gestione dell'emergenza sul territorio, come i servizi espletati con le ambulanze. Inoltre, è fase di attivazione un accordo con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Latina per consentire agli studenti del terzo la frequentazione degli ambulatori dei medici di medicina generale. Tale momento costituisce la prima fase di un percorso formativo che dovrà culminare con la partecipazione all'assistenza domiciliare e nell'attività nelle costituenti case di comunità. Viene attuata e prevista un'offerta formativa – differenziata per anno di corso – che porterà all'arricchimento culturale e professionale del laureato.

Infine, vengono attivati incontri con le parti sociali – esponenti di strutture sanitarie – che rappresentano ai laureandi l'organizzazione degli ambienti lavorativi e la missione che il laureato in infermieristica dovrà assolvere.

Il quarto punto concerne l'internazionalizzazione. Un punto in cui il cds non figura in maniera appropriata. Tuttavia, vengono tenute in vita tutte le iniziative tese a presentare l'utilità delle esperienze di studi all'estero. Per sopperire alla mancata / debole risposta da parte degli studenti, il cds sta elaborando un progetto teso a svolgere parte delle attività professionali in lingua inglese.

Azione Correttiva n. 1	<i>Attività di orientamento e tutoraggio didattico</i>
Azioni intraprese	Organizzazione del servizio di tutoraggio didattico, di orientamento, di servizio agli studenti con disabilità
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>IC17 – laureati entro la durata legale del corso di laurea</i>



Il risultato nella SMA 2025 appare buone, supera il 60%.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CdS 2025

Breve Descrizione: Struttura del corso di laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1 – B5

Upload / Link del documento:

<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=09e416e4-e21b-452c-91a6-61b9becd8eaf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Incontri con le parti sociali

Breve Descrizione: Convegni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Locandine

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/course/29864/presentation>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1 – 2. Il Cds mantiene tuttora una struttura e dei contenuti validi. La natura professionalizzante del corso di laurea impone un costante adeguamento alla realtà sociale e lavorativa. In tale contesto, emerge sempre con maggiore chiarezza anche il momento umanistico culturale e comportamentale degli studenti. Il futuro contatto con le persone impegna gli studenti alla tenuta di comportamento che mette in risalto il lato culturale che si attua anche nell'aspetto solidaristico che occorre tenere nell'ambiente lavorativo.

3. Il carattere peculiare dell'attività alla quale vengono preparati i laureati esige che il cds non si discosti dagli operatori del settore. Il contatto con l'Ordine professionale, con i rappresentanti delle aziende sanitarie consente di forgiare laureati con preparazione sempre in linea con l'evoluzione della ricerca scientifica e con le nuove organizzazioni di cui le entità sanitarie si dotano.

4. Non sono vani i rapporti con le parti interessate. Quanto emerge dagli stessi viene calato nella realtà formativa per essere offerto agli studenti. Inoltre, preziosa è la presenza in sede del corso di laurea magistrale in scienze



infermieristiche e ostetriche. Tra presidenze e direzioni dei corsi di studio vengono realizzate delle attività che vedono coinvolti studenti e studentesse di entrambi i corsi di studio. Un momento che offre agli studenti del corso di laurea la praticità di quanto appreso in aula e presso le strutture assistenziali e, ad un tempo, disegna un prospetto di quanto possa essere utile la conoscenza di saperi di natura organizzativa – gestionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Da quanto esposto, appare necessario che venga consolidato il dialogo con le parti sociali. La stipulazione di convenzione, ancorché sia preceduta da incontri destinati a sfociare negli accordi, è solo un momento rispetto al ragionamento ampio e articolato che viene svolto nell'ambito del corso di laurea.

Il rapporto con il CLM in scienze infermieristiche e ostetriche è validamente operante e costruttivo per la formazione culturale e professionale dei laureati.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: catalogo del corso di studio

Breve Descrizione: Schede di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi / obiettivi

Upload / Link del documento: <https://gomp.uniroma1.it/CourseEditor?UID=3cf75b45-22e7-4efa-a195-cd8a8dd6d8a4&mode=classRoom>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Il CdS all'inizio dell'anno accademico presenta agli studenti del primo anno la struttura del corso di laurea e i suoi contenuti, presentazione finalizzata a presentare gli obiettivi finali e il mondo del lavoro. L'operazione viene ripetuta – per la parte di competenza – dai coordinatori di anno e dai coordinatori di corso integrato. La medesima presentazione viene effettuata dai coordinatori di anno e dai coordinatori di semestre per gli studenti degli anni successivi al primo. L'operazione è finalisticamente orientata a far comprendere agli studenti, ma in maniera principale – ai docenti, la conformità dei programmi con il profilo del laureato in infermieristica.
2. Gli obiettivi che il corso di laurea si propone – anche se unificati dal risultato finale – possono essere distinte in attività in aula e in attività professionalizzanti. I contenuti degli obiettivi sono descritti nelle schede di insegnamento.

Criticità/Aree di miglioramento



Il risultato che il punto di attenzione si attende emerge in tutta la sua ampiezza nella effettività del coordinamento tra i docenti nell'ambito dei corsi integrati. Al termine del corrente anno accademico e all'inizio del prossimo, i coordinatori saranno chiamati a relazione sull'andamento dei propri corsi integrati e sulla funzionalità del ruolo che assumono.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Catalogo del corso di studio 2025

Breve Descrizione: Percorsi formativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Schede di insegnamento

Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/29864/study-plan>

Documenti a supporto:

- Titolo: DARS – OPIS 2025

Breve Descrizione: Modalità di erogazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): domande sulla didattica mista

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. I contenuti degli insegnamenti sono pubblicati nel catalogo dei corsi di studio di Sapienza. Essi sono in sintonia con il profilo del laureato e si estendono alla istituzione di attività didattiche elettive alle quali gli studenti sono tenuti a partecipare. La partecipazione degli studenti è prevista anche in attività organizzate al di fuori del CdS su argomenti di interesse collegati con gli insegnamenti che compongono la struttura del corso di laurea. Il risultato di tale organizzazione tende ad ampliare l'offerta formativa per renderla fortemente aderente alla formazione degli studenti e al loro percorso formativo. Inoltre, la programmazione dei contenuti dei saperi viene resa conforme ai descrittori della Matrice di Tuning.



1. Il presidente del corso di laurea, unitamente alla direttrice didattica, al primo Consiglio dopo la composizione della didattica erogata utile presentano la struttura dell'offerta formativa nella sua interezza, specificando ruoli, natura delle attività e cfu assegnate alle stesse e a ciascun modulo degli insegnamenti didattici. L'informazione raggiunge anche gli studenti, atteso che al consiglio partecipano i loro rappresentanti. L'operazione viene ripetuta dai coordinatori di corso di anno all'atto dell'apertura del semestre
2. Il Cds non eroga attività didattica a distanza. L'esperienza è stata effettuata durante il periodo del covid. Dal DARS – OPIS emerge con chiarezza che gli studenti prediligono l'attività didattica in aula.
3. Per la conservazione degli atti inerenti all'attività didattica complessivamente intesa, il Cds si avvale di titulus – per i documenti che necessitano di essere protocollati – e del catalogo dei corsi di studio di Sapienza. La formazione dei documenti / atti / provvedimenti segue le disposizioni del diritto amministrativo e dei regolamenti adottati dall'amministrazione di Sapienza e dalla Facoltà di Farmacia e Medicina.

Criticità/Aree di miglioramento

Appare opportuno che, nonostante il buon andamento del Cds per i contenuti del presente punto di attenzione, occorra seguire le regole della buona pratica del coordinamento tra i docenti.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:**Documenti chiave:**

- Titolo: catalogo del Corso di studio 2025

Breve Descrizione: schede di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): programmi

Upload / Link del documento: <https://gomp.uniroma1.it/CourseEditor?UID=3cf75b45-22e7-4efa-a195-cd8a8dd6d8a4&mode=classRoom>

- Titolo: SUA - CdS 2025

Breve Descrizione: Prova finale. Descrizione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A5

Upload / Link del documento:

<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=332dddc-cc62-448e-ac35-b4460fc8b4e4>

Documenti a supporto:

- Titolo: Matrice di Tuning

Breve Descrizione: Descrittori della matrice

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 5 punti della matrice



Upload / Link del documento: <https://gomp.uniroma1.it/CourseEditor?UID=355756a0-df0d-427e-b75c-80831f4edaca&mode=course>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Come indicato nei precedenti punti di attenzione, le schede di insegnamento sono strutturate in maniera tale che gli studenti possano rendersi ragione della struttura degli insegnamenti. Il cds è costituito da insegnamenti integrati. Ciascun docente procede alla compilazione dei contenuti del proprio modulo mentre il docente – coordinatore si occupa dell'intero insegnamento. In tale contesto, assume a ruolo guida il coordinatore che riunisce in sistema i contenuti dei moduli che costituiscono l'insegnamento in maniera tale da renderli facilmente comprensibili.
2. La scheda di insegnamento – presente nel GOMP/didattica erogata/AVA – è collegata con il catalogo dei corsi di studio che consente agli studenti di visualizzarne i contenuti.
- 3.
4. La verifica dell'apprendimento – effettuata mediante verifiche intermedie e prove finali – è descritta nella scheda di insegnamento e nella SUA – CdS. Tuttavia, i docenti – coordinatori di corso integrato espongono alla prima lezione le modalità mediante le quali viene verificato il risultato finale dello studio dello studente. I docenti indirizzano i contenuti delle prove di verifica e la modalità verso l'accertamento di una appropriatezza della preparazione degli studenti.
5. La prova finale è descritta nella SUA – CdS 2025. Ad integrazione dei contenuti presenti nel riquadro di riferimento, vengono indicate le procedure per la presentazione della domanda, le date della prova e il luogo.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Consiglio ha dedicato due riunioni alla corretta modalità di verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto. Dai dati di Infostud – relativi all'anno accademico 2024 – 2025 – è emerso che – in alcuni insegnamenti – i Cfu non erano acquisiti dagli studenti nell'anno di riferimento. Tale situazione deve indurre a ragionare sul carico di studio che potrà essere migliorato con un appropriato funzionamento dell'attività di coordinamento da parte dei docenti. In tale profilo si inserisce anche il tutoraggio didattico.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5
Pianificazione e
organizzazione
degli
insegnamenti
del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CdS 2025

Breve Descrizione: Personale e istituti necessari per l'orientamento e il tutoraggio didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3 – B5

Upload / Link del documento:

<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=09e416e4-e21b-452c-91a6-61b9becd8eaf>

- Titolo: Catalogo del corso di studio 2025

Breve Descrizione: Schede di insegnamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi



Upload / Link del documento: <https://gomp.uniroma1.it/CourseEditor?UID=3cf75b45-22e7-4efa-a195-cd8a8dd6d8a4&mode=classRoom>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale corso di laurea del 19 dicembre 2025

Breve Descrizione: Programmazione didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ordine del giorno

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

- Titolo: Verbale corso di laurea del 9 luglio 2025

Breve Descrizione: Programmazione didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ordine del giorno

Upload / Link del documento: <https://archiviocdl.web.uniroma1.it/it/corso/2024/29864/aq>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Al primo Consiglio del corso di laurea del nuovo anno accademico e a quello del secondo semestre vengo posti all'ordine del giorno alcuni punti relativi alla definizione dell'attività didattica del semestre. Tra gli argomenti trattati vi sono la formazione dei calendari delle lezioni e degli esami di profitto. Il primo è strutturato in funzione dei Cfu attribuiti a ciascun modulo, il secondo – definito secondo il regolamento didattico della Facoltà di Farmacia e Medicina - propone una programmazione degli esami di profitto tenendo in considerazione i tempi che distanziano gli appelli dal termine delle lezioni, momento che tende a consentire agli studenti – unitamente alla quota dei Cfu riservata allo studio – il raggiungimento di una preparazione per il superamento dell'esame.
2. Gli attori della didattica del Cds – docenti, tutor, figure specialistiche – sono inviati a riunirsi per l'aggiornamento / revisione degli obiettivi e dei programmi che ne consentono il conseguimento. Tale operazione viene sollecitata – soprattutto dalla direttrice didattica – che nella fase dei laboratori professionalizzanti verifica – anche - se l'attività svolta in aula risulta appropriata agli obiettivi formativi del corso di laurea per la definizione della figura del laureato. La fase dei laboratori professionalizzanti costituisce atto di verifica della adeguatezza dei programmi / obiettivi e momento di apertura verso l'attività che sarà espletata nelle strutture assistenziali.

Criticità/Aree di miglioramento

Le attività professionalizzanti svolte nel laboratorio / skill lab costituiscono un momento cruciale per la verifica della corretta composizione dei contenuti della attività didattica. Per tale ragione, le attività pratiche di laboratorio debbono costituire una fase che merita la dovuta attenzione mediante la partecipazione di tutor che svolgono attività professionale nelle strutture sanitarie.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2025: Coordinamento tra i docenti del cds nell'ambito degli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare il coordinamento tra i docenti per finalizzare l'azione verso gli obiettivi del cds e consentire l'appropriatezza del carico di studio verso i Cfu
Azioni da intraprendere	Indire riunioni periodiche tra i docenti
Indicatore/i di riferimento	iC02 (ANVUR) – OPIS punto 5
Responsabilità	Presidente e Direttrice didattica del Cds
Risorse necessarie	Personale del Cds
Tempi di esecuzione e scadenze	Verifiche semestrali e annuali



Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n. 2 /RC-2025: Consolidare i rapporti con le parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare le relazioni con le parti sociali per la definizione dei profili del laureato
Azioni da intraprendere	Indire riunioni periodiche tra presidenza / direzione del cds e i rappresentanti delle parti sociali
Indicatore/i di riferimento	iC25 (ANVUR) – OPIS punto 15
Responsabilità	Presidente e Direttrice didattica del CdS
Risorse necessarie	<i>Personale del CdS</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n. 3 /RC-2025: Coordinamento tra i tutor del tirocinio tecnico – pratico e dei laboratori professionalizzanti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Consolidare il coordinamento tra i tutor clinici e professionalizzanti
Azioni da intraprendere	Indire incontri periodiche tra la direttrice didattica e i tutor
Indicatore/i di riferimento	OPIS punto 14 – iC25 (ANVUR)
Responsabilità	Direttrice didattica del Cds
Risorse necessarie	<i>Personale del CdS</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].



D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Nel corso degli anni accademici successivi al precedente RdRC 2023 – sulla base delle indicazioni provenienti dalla Facoltà di Farmacia e Medicina che ha recepito le indicazioni degli organi centrali – il Cds ha posto in essere attività volte al recupero delle insufficienze riportate dagli immatricolati nella fase concorsuale. Inoltre, sono stati aumentate le borse di collaborazione per lo svolgimento delle attività di tutoraggio didattico e, nel contempo, sono stati istituiti servizi a favore degli studenti con disabilità. Per quest'ultimi, sono poste attenzioni anche in sede di verifiche del profitto. I servizi a favore degli studenti vengono pubblicizzati nel catalogo del corso di studio e comunicati in aula. Inoltre, il Cds partecipa alle attività di orientamento che vengono svolte presso le scuole medie superiori. Tale attività viene ripresa dai docenti coordinati alla prima lezione di ciascun semestre per tutti gli anni di corso.

Azione Correttiva n. 1	Consolidamento dell'organizzazione dei tutor didattici e di orientamento
------------------------	--



Azioni intraprese	Organizzazione dei tutor
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	iC17 – iC22 iC22: 41,24% inferiore all'anno precedente – iC17: percentuale superiore all'anno precedente: 68,69%. Dati presenti nella SMA 2025 – azioni correttive proposte nella SMA 2024

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CdS 2025 – 2026
Breve Descrizione: Modalità di ammissione e conoscenze preliminari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3
Upload / Link del documento:
<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=332dddc-cc62-448e-ac35-b4460fc8b4e4>
- Titolo: SUA – CdS 2025 – 2026
Breve Descrizione: Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
Upload / Link del documento:
<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=332dddc-cc62-448e-ac35-b4460fc8b4e4>
- Titolo: Catalogo corso di studio 2024 – 2025
Breve Descrizione: Bandi OFA e borse di collaborazione studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): box news / box assicurazione della qualità
Upload / Link del documento: <https://archiviocdl.web.uniroma1.it/it/corso/2024/29864/home>
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Documenti a supporto:



- Titolo: SMA 2025
Breve Descrizione: studenti che proseguono nel corso di studio e che si laureano nel medesimo corso di laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC14 e iC17
Upload / Link del documento:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>
- Titolo: Verbale Consiglio di corso di laurea del 13 gennaio 2025
Breve Descrizione: verbalizzazione esami di profitto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA 2025 – esiti esami
Upload / Link del documento: <https://archiviocdl.web.uniroma1.it/it/corso/2024/29864/aq>
- Titolo: Verbale Consiglio di corso di laurea del 19 dicembre 2025
Breve Descrizione: verbalizzazione esami di profitto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SMA 2025 – esiti esami
Upload / Link del documento:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Il Cds partecipa alle attività di Orientamento organizzate dal CERSITES di Latina presso le scuole medie superiori. In tale contesto, vengono comunicate tutte le informazioni utili per affrontare gli studi e per avere successo negli stessi. Lo schema viene ripetuto all'inizio dell'anno accademico per tutti gli anni di corso e, alla prima lezione, ciascun docente proietta slide con il richiamo alle nozioni presupposte degli anni precedenti e per il primo anno pone una verifica sulle nozioni presupposte dalle discipline iniziali del corso di laurea.
2. Quanto attuato nelle attività dedicate all'orientamento e alle informazioni comunicate nelle fasi successive mettono gli studenti nelle condizioni di assumere consapevolezza in ordine alla conoscenza del mondo del lavoro e degli studi che ne costituiscono il presupposto. Buona la percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studio – 67,27% nel 2023 – e di quelli che conseguono il titolo di studio nello stesso corso di laurea 68,69% nel 2023. I dati si riferiscono alla SMA 2025 – indicatori iC14 e iC17.
3. Nell'ambito delle riunioni, il Cds prende in considerazione gli esiti degli esami di profitto. Sono stati dedicati due consigli di corso di laurea alla corretta verbalizzazione degli esiti con conseguente riflessione sull'andamento delle carriere scolastiche degli studenti. Gli esiti positivi del primo Consiglio di corso di laurea – 13 gennaio 2025 – sono presenti nella SMA 2025.
4. Durante gli studi, gli studenti usufruiscono di informazioni che i rappresentanti del mondo del lavoro gli forniscono in base all'organizzazione degli ambienti lavorativi e alle soddisfazioni professionali che possono derivare da un impegno costante e funzionale al conseguimento di risultati utili per le strutture assistenziali. Inoltre, sono presi in considerazioni che i dati che provengono da AlmaLaurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Appare utile strutturare le iniziative di verifica delle conoscenze con indagini scritte con conseguente discussione degli esiti con gli studenti. Inoltre, essenziale è sempre il contatto con il mondo del lavoro.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse



aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CdS 2025
Breve Descrizione: Orientamento e tutorato, OFA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5
Upload / Link del documento:
<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=332dddcc-cc62-448e-ac35-b4460fc8b4e4>
- Titolo: Catalogo del corso di studio 2024
Breve Descrizione: OFA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Box assicurazione della qualità
Upload / Link del documento:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>
- Titolo: SUA – CdS 2025
Breve Descrizione: Conoscenze presupposte
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): programmi
Upload / Link del documento: <https://gomp.uniroma1.it/CourseEditor?UID=889a97e8-72bb-4a30-9f11-7eb785c5b63c&mode=classRoom>
- Titolo: Catalogo del corso di studio 2024
Breve Descrizione: Insegnamenti didattici
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Percorso formativo
Upload / Link del documento: <https://archiviocdl.web.uniroma1.it/it/corso/2024/29864/cds>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consiglio corso di laurea del 19 dicembre 2025
Breve Descrizione: Scheda di insegnamento – Compilazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale Consiglio del corso di laurea
Upload / Link del documento:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>
- Titolo: Verbale Consiglio corso di laurea del 9 luglio 2025



Breve Descrizione: Scheda di insegnamento – Compilazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale Consiglio del corso di laurea

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. I docenti del corso di studio provvedono alla compilazione della scheda di insegnamento. Il Corso di laurea dedica dei Consigli sulla scheda di insegnamento. In tale contesto, il presidente, richiamando l'impegno dei docenti e la funzione del coordinatore, si sofferma sul fatto che i contenuti della scheda di insegnamento sono necessari per orientare gli studenti negli studi e per le famiglie degli stessi alle quali è consentito verificare la struttura del corso di laurea. La struttura della scheda consente al docente di indicare le conoscenze che costituiscono il presupposto per un appropriato studio degli argomenti del programma delle lezioni. La sintesi di tali presupposti si configura come un compendio essenziale al viatico dello studente (syllabus).
2. All'inizio dell'anno accademico e all'inizio del secondo semestre, i docenti degli insegnamenti provvedono a verificare – mediante la proiezione di slide – la conoscenza dei presupposti dei saperi che saranno comunicati nel corso delle lezioni. Il richiamo appare utile per affrontare il percorso formativo.
3. Sapienza mette a disposizione degli studenti le attività di tutorato per garantire il superamento delle prove di esame.
4. Gli studenti che abbiano riportato insufficienze sono tenuti al recupero delle stesse mediante la partecipazione ad attività che rientrano nell'ambito degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). La modalità di recupero è comunicata agli studenti oltre alla pubblicazione effettuata nei siti del corso di laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

E' utile dedicare dello spazio ad una concreta verifica delle conoscenze preliminari che dovrà consentire l'individuazione di carenze nella formazione e delle conseguenti attività di recupero.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CdS 2025

Breve Descrizione: l'autonomia degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Descrittori di Dublino – Quadro A3

Upload / Link del documento:

<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=09e416e4-e21b-452c-91a6-61b9becd8eaf>



- Titolo: SUA – CdS 2025

Breve Descrizione: Studenti con DSA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Interventi a favore di studenti con disabilità

Upload / Link del documento:

<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=09e416e4-e21b-452c-91a6-61b9becd8eaf>

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

Documenti a supporto:

- Titolo: DARS – OPIS 2025

Breve Descrizione: Servizi offerti agli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A6 - 20

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. Il corso di laurea struttura il proprio ordinamento didattico e l'attuazione dello stesso in base ai descrittori di Dublino, partendo dalla comunicazione dei saperi mira a conseguire l'autonomia professionale dello studente. Tale risultato è la combinazione delle lezioni in aula, dei laboratori professionali e del tirocinio tecnico pratico. Per consentire la realizzazione di quanto programmato, oltre all'attività dei docenti, viene fatto ricorso alla disponibilità di docenti che incontrano gli studenti e ad una programmazione che non assorba tutto il tempo dei Cfu e lasci spazio agli studenti.
Tra i servizi che Sapienza mette a disposizione degli studenti figurano quelli riservati a studenti con problematiche psico-fisiche. I docenti del corso di laurea aprono alle applicazioni delle disposizioni che disciplinano la materia riservando trattamenti diversificati in sede di verifica dell'apprendimento. Il corso di studio rende visibili i servizi che Sapienza offre a tali categorie di studenti.
Inoltre, nel corso delle lezioni, sempre in attuazione di un trattamento egualitario, gli studenti con disabilità vengono ricevuti per chiarimenti. Infine, il corso di studio mira a garantire agli studenti la massima preparazione e una pluralità di esperienze per dare spazio a esperienze professionali di approfondimento di pratiche già trattate. Tale attività che appare essere indirizzata a studenti motivati non trascura gli studenti che presentano problematiche di avvicinamento alle discipline esperienziali.
2. Sapienza e il corso di laurea mirano a garantire l'attrattività del corso di laurea. Dai dati ANVUR del 2025 emerge che nel 2024 gli studenti provenienti da altre Regioni sono aumentati di tre punti percentuale raggiungendo nel 2024 il 23,02 mentre la media nazionale si attesta al 18% (indicatore iC03). Nell'ambito del Dipartimento di Scienze e Biotechnologie Medico Chirurgiche vengono adibiti spazi per la comunicazione di alloggi disponibili. Inoltre, in virtù di accordi, gli studenti possono partecipare a bandi concorsuali emessi da LazioDisco. Infine, Sapienza garantisce l'istituzione di appelli straordinari a studenti lavoratori, con disabilità, con figli.
3. Il corso di laurea cerca di soddisfare le esigenze di movimento degli studenti con disabilità favorendo l'accesso al parcheggio, assegnando aule collocate al piano terra. Per l'accesso alla biblioteca Costa di Latina non sussistono problemi in quanto gli spazi sono collocati al piano terra.

Criticità/Aree di miglioramento

Occorre intervenire per rendere fluida la programmazione didattica intesa in senso generale con analisi dei risultati. Dal DARS – OPIS 2025 risulta che i servizi agli studenti offerti da Sapienza in materia di ausili sono conosciuti in maniera insufficiente e che una piccola percentuale di studenti se ne avvale. Al riguardo, un intervento migliore presso gli studenti potrebbe portare all'aumento di punti percentuale.



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CdS 2024

Breve Descrizione: assistenza per gli studi all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5

Upload / Link del documento:

<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=09e416e4-e21b-452c-91a6-61b9becd8eaf>

- Titolo: SUA – CdS 2025

Breve Descrizione: assistenza per gli studi all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5

Upload / Link del documento:

<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=332dddcc-cc62-448e-ac35-b4460fc8b4e4>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

- 1 Il CdS comunica agli studenti le iniziative volte a favorire gli studi all'estero e, nel contempo, organizza degli incontri finalizzati a mettere in luce le opportunità. Tuttavia, gli studenti non manifestano interesse per tali studi. Dopo, una piccola apertura nel 2023 con un punteggio pari a 0,8% n, nel 2024 la percentuale è tornata all'0% (indicatore iC10, SMA 2025).
- 2 Il corso di laurea ospita studenti con titolo conseguito all'estero per la realizzazione della misura compensativa. La programmazione dell'attività viene realizzata su richiesta del Ministero della Salute.

Criticità/Aree di miglioramento

Emerge che il sostegno economico agli studenti non sia sufficiente per affrontare l'esperienza di studi all'estero.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	-------------------------------------	---



verifiche
dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: esiti degli esami di profitto

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolarità delle carriere

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consiglio di corso di laurea del 19 dicembre 2025

Breve Descrizione: Verbalizzazione esami di profitto

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Ordine del giorno

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Le date degli esami di profitto e delle prove finali sono pubblicate nel catalogo dei corsi di studio e sull'applicato Classroom.
2. Il corso di laurea dedica i Consigli di corso alla verifica degli esiti degli esami di profitto mediante la trattazione della corretta verbalizzazione degli esiti degli esami.
3. I docenti descrivono nella scheda di insegnamento le modalità delle prove di esame. I coordinatori di anno e di corso integrato comunicano agli studenti in aula le date degli esami e le modalità di esecuzione delle stesse.
4. Il corso di laurea verifica se quanto può essere riferito alle prove di esame viene concretamente e correttamente svolto. In tale operazione viene in ausilio al corso di laurea l'attività svolta dalla segreteria didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Occorre consolidare la verifica dei risultati delle prove di esame.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo:



Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2025: Consolidamento di attività di verifica degli esiti degli esami
Problema da risolvere Area di miglioramento	Consolidare la verifica degli esiti degli esami di profitto
Azioni da intraprendere	Verifica mediante l'Ufficio di Presidenza e il Consiglio di corso di laurea
Indicatore/i di riferimento	iC22
Responsabilità	Presidente e direttrice didattica del corso di laurea
Risorse necessarie	Personale del corso di laurea
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.



[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il corso di laurea è ben strutturato sia per la dotazione di personale che per le risorse strutturali. E' in fase di miglioramento la situazione delle aule. Viene utilizzato lo skill lab per i laboratori didattici. Per quanto concerne i tutor è stata iniziata una riflessione in ordine alla individuazione della procedura di selezione, realizzata soltanto in parte.
Il corso di laurea è coadiuvato dal personale della segreteria didattica che resta disponibile tutti giorni lavorativi dalle 8.00 alle 16.00.

Azione Correttiva n. 1	Definizione della procedura selettiva per la nomina dei tutor clinici e professionali
Azioni intraprese	Messa in atto delle procedure selettive. Il procedimento di individuazione è stato affrontato in sede di Coordinamento del Polo Pontino.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	iC00a – iC00b: attrattività del corso di laurea

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
-----------	--	---



D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CDS 2025
Breve Descrizione: Apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3
Upload / Link del documento:
<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=332dddc-cc62-448e-ac35-b4460fc8b4e4>
- Titolo: SUA – CDS 2025
Breve Descrizione: Il corso di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Referenti e strutture
Upload / Link del documento:
<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=09e416e4-e21b-452c-91a6-61b9becd8eaf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Potenziale formativo 2025 - 2026
Breve Descrizione: Personale e strutture
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Aule – C1 – C2 – C3
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/29864/announcements>
- Titolo: SMA 2025
Breve Descrizione: Rapporto docenti - studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC27 – iC28
Upload / Link del documento:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>
- Titolo: Programmazione didattica 2025 - 2026
Breve Descrizione: Docenti in convenzione. Selezione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Procedimento di selezione
Upload / Link del documento:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/5381/edit?destination=admin/backend/announcements/manage>
- Titolo: Programmazione didattica 2025 – 2026



Breve Descrizione: Formazione docenti e tutor

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Corso di formazione

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/5383/edit?destination=admin/backend/announcements/manage>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. Il personale docente – composto da docenti universitari, da convenzionati e da figure specialistiche aggiuntive – è sufficiente per garantire la qualità della didattica funzionalizzata agli obiettivi formativi del corso di laurea.
2. Il Cds ha reclutato i tutor nell'ambito dei rapporti convenzionali stipulati da Sapienza e dalla Facoltà di Farmacia e Medicina, proposti a quest'ultima dal corso di laurea. Ancorché il procedimento selettivo sia in fase di definizione, i tutor individuati sono dotati di preparazione culturale e professionale congrue per lo svolgimento dell'incarico.
3. La dotazione organica è sufficiente per lo svolgimento dell'attività.
4. I docenti vengono reclutati mediante procedure selettive. I docenti universitari presentano la domanda mediante il GOMP che accetta esclusivamente le domande di docenti titolare di SSD di riferimento oppure affine. I docenti in convenzione vengono selezionati mediante procedure concorsuali gestite nell'ambito del corso di laurea che prevedono la valutazione dei titoli.
5. I docenti partecipano ai corsi di aggiornamento organizzati da Sapienza oppure dall'Ordine Professionale.
6. La Facoltà ha attivato una serie di iniziative volte a formare il personale docente.
7. Il procedimento di selezione dei tutor è in fase di definizione. Attualmente, si ricorre al reclutamento dei coordinatori dei servizi sanitari in ambito aziendale e di titolari di strutture ambulatoriali.
8. Il corso di laurea non eroga attività didattica da remoto.

Criticità/Aree di miglioramento

Perfezionare le procedure selettive per l'arruolamento dei tutor.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
		D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

**Fonti documentali:****Documenti chiave:**

- Titolo: Potenziale formativo 2025 - 2026
Breve Descrizione: risorse del corso di laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Aule, C1, C2, C3
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/29864/announcements>
- Titolo: Biblioteca Costa
Breve Descrizione: risorse del corso di laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sale studio e libri
Upload / Link del documento: <https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/course/29864/announcements>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. Come risulta dal documento del potenziale formativo, il corso di laurea ha una dotazione di strutture che consentono di svolgere l'attività didattica per il conseguimento dei risultati che garantiscono la formazione del laureato.
2. Al personale amministrativo vengono assegnati gli obiettivi dal Direttore del Dipartimento con conseguente verifica del conseguimento degli stessi.
3. Gli obiettivi indicati al punto precedente, di natura individuale e collettiva, sono volti a verificare il buon andamento dell'attività amministrativa per la corretta funzionalità del corso di laurea.
4. Nel caso in cui Sapienza organizzi delle attività formative il personale della segreteria didattica vi prende parte.
5. Gli studenti hanno la possibilità di fruire dei servizi messi a disposizione in loco dalla Biblioteca Costa. La biblioteca offre la disponibilità di spazi per la lettura e per lo studio collettivo. Inoltre, gli studenti possono avvalersi dei volumi presenti nella biblioteca oppure – se non disponibili - possono presentare richiesta affinché il personale provveda a richiederli. Sapienza – per il tramite del Comune di Latina – ha messo a disposizione degli studenti il Garage Ruspi ove sono disponibili spazi per lo studio. Infine, lo skill lab è dotato di strumentazioni utili allo svolgimento delle attività pratiche.
6. Tutti i servizi offerti agli studenti sono pubblicati e facilmente fruibili. Il monitoraggio dello svolgimento delle attività avviene mediante l'intervento del Dipartimento sede del corso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Non vi sono criticità importanti. Una maggiore attenzione alla formazione del personale.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n 1. /RC-2025: Formazione personale amministrativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Formazione del personale assegnato all'ufficio
Azioni da intraprendere	Organizzare corsi di formazione
Indicatore/i di riferimento	iC00a – iC00b
Responsabilità	Facoltà /Dipartimento



Risorse necessarie	Sapienza
Tempi di esecuzione e scadenze	Annuale

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)



L'andamento del corso di studio ha subito un miglioramento sotto il profilo delle attività poste in essere per il raggiungimento dei risultati previsti nell'ambito degli obiettivi formativi. Le attività pratiche hanno avuto un incremento notevole e strutturato. I rapporti convenzionali con le aziende sanitarie sono migliorati sia sotto il profilo numerico – le convenzioni sono aumentate – sia sotto il profilo qualitativo. Vengono realizzate attività pratiche con la presenza di ambulanze nell'ambito del Dipartimento. Inoltre, è in fase di attuazione l'esperienza degli studenti nella medicina domiciliare. Per quanto concerne l'attività didattica in aula, il coordinatore di anno e di corso integrato hanno assunto un ruolo decisivo per la definizione degli obiettivi formativi e dei programmi.

Azione Correttiva n. 1	Definire il procedimento di selezione dei tutor clinici in maniera completa
Azioni intraprese	Riflessione nell'ambito del corso di studio
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	iC25

D.CDS.4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Cds 2025
Breve Descrizione: Incontri con le parti sociali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1
Upload / Link del documento:
<https://gomp.uniroma1.it/Didattica/Manifesti/AVA/SUA/CDS/SuaCdsEditor.aspx?UID=332dddc-cc62-448e-ac35-b4460fc8b4e4>
- Titolo: SMA 2025
Breve Descrizione: Analisi OPIS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intera scheda
Upload / Link del documento:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale Consiglio di corso di laurea 19 dicembre 2025
Breve Descrizione: OPIS – Relazione CPDS



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indagine OPIS

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

- Titolo: Convenzione Clinica Sant'Anna

Breve Descrizione: Accordi convenzionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento

Upload / Link del documento: <https://archiviocdl.web.uniroma1.it/it/corso/2024/29864/aq>

- Titolo: Coordinamento dei CdS delle Professioni Sanitarie del Polo Pontino

Breve Descrizione: Procedimento per lo svolgimento delle funzioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/node/5370/edit?destination=admin/backend/announcements/manage>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Il corso di laurea comunica ai docenti – nel corso dei Consigli – l'avvenuta stipulazione di nuove convenzioni con le strutture sanitarie. Tale momento – la stipulazione di accordi – è la conclusione di percorsi durante i quali vengono fatte oggetto di riflessione le necessità che il mondo scientifico e l'esperienza concreta fanno emergere. Al termine dei confronti tra presidente, direttrice didattica e rappresentanti degli studenti, vengono contattati i rappresentanti delle parti interessate per l'avvio del procedimento di stipulazione dell'accordo.
2. Il Polo Pontino ha istituito – nel 2017 - il Coordinamento dei CdS delle Professioni Sanitarie del Polo Pontino. L'Organismo ha la funzione di analizzare e proporre le soluzioni ai problemi di interesse dei Corsi di laurea. In sostanza, costituisce un ponte di collegamento tra i corsi di laurea e la Facoltà di Farmacia e Medicina. Avvalendosi di tale entità, docenti e personale amministrativo predispongono documenti propositivi per la soluzione delle problematiche che emergono dalla realtà, di interesse di studenti e dei corsi di laurea in generale.
3. Il presidente pone all'ordine del giorno dei Consigli di corso di laurea i documenti che provengono dalla Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS), quelli predisposti dalla Commissione di Gestione di Assicurazione della Qualità (CGAQ) del corso di laurea affinché siano valutati. I medesimi documenti sono pubblicati nel Catalogo dei corsi di studio.
4. Per tale punto assume un ruolo anche l'Osservatorio della Didattica (OD) che, come mini-CPDS trasferisce alla presidenza del corso di laurea, alla direttrice didattica e alla Commissione Paritetica Docenti Studenti i problemi di interesse degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Adozione di un procedimento per la formalizzazione degli incontri con gli studenti nel corso dei quali vengono trattate le problematiche di interesse degli stessi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
-----------	--	---



D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – CDS 2025

Breve Descrizione: percorso formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Programmi

Upload / Link del documento: <https://gomp.uniroma1.it/CourseEditor?UID=3cf75b45-22e7-4efa-a195-cd8a8dd6d8a4&mode=classRoom>

- Titolo: SMA 2025

Breve Descrizione: esiti degli esami di profitto e percentuale laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolarità carriere scolastiche: iC02 – iC17 – iC22

Upload / Link del documento:

<https://corsidilaurea.uniroma1.it/it/admin/backend/editor/course/29864/qualita>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Nel corso dei consigli viene dedicato spazio alla riflessione sulla programmazione didattica, generalmente intesa. Vengono date indicazioni per il confezionamento dei calendari delle lezioni e degli esami di profitto. Per quest'ultimi, i coordinatori vengono invitati a definire le date delle prove di esame in maniera tale che gli studenti possano avere lo spazio temporale a disposizione per acquisire una preparazione per il successo nelle prove. Nel corso dell'anno accademico, vi sono Consigli in cui vi spazio anche per la valutazione degli esiti degli esami di profitto.
2. Le schede di insegnamento rappresentano lo strumento per adeguare l'offerta formativa alle nuove conoscenze scientifiche. Il profilo del laureato deve essere in linea con le richieste del mercato del lavoro. E' presente anche il collegamento con il corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche B.
3. Il corso di laurea – all'atto dell'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale – prende in esame gli esiti degli esami di profitto e quelli delle prove finali. Non manca il confronto con i dati di Sapienza, della medesima area regionale e con la media nazionale. Tale momento è utile per ridefinire i programmi di studio affinché i dati emergenti possano essere migliorati sempre tenendo in considerazione l'appropriata preparazione degli studenti.
4. I tirocini professionali e quelli tecnico pratici ricevono il consenso degli studenti. Vengono intrapresi rapporti con i rappresentanti delle strutture assistenziali per definire i contenuti degli stessi e la stipulazione di nuovi accordi. Sono attivati contatti con i tutor per verificare l'andamento delle attività svolte dagli studenti.



5. Relativamente ai tirocini professionali, la direttrice didattica si avvale – in sede – della collaborazione di tutor. Il DARS – OPIS e la SMA impongono al corso di laurea la formulazione di azioni correttive delle criticità riscontrate. Pertanto, le proposte vengono effettuate e verificate, secondo quanto stabilito nei documenti indicati.

Criticità/Aree di miglioramento

Appare utile rivedere l'organizzazione del monitoraggio delle azioni correttive / di miglioramento.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1/RC-2025: Verifica delle azioni di miglioramento
Problema da risolvere	Verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte nella SMA e nel DARS - OPIS
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Istituire un organismo di verifica
Indicatore/i di riferimento	Azioni di miglioramento
Responsabilità	Presidente e direttrice didattica del corso di laurea
Risorse necessarie	Personale del corso di laurea
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

- **iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso ****

Periodo considerato 2022 – 2024

Il CdS: 2022: 78,49; 2023: 74,49; 2024: 56,72.

Il CdS nell'ambito del triennio considerato subisce una perdita di quasi 22 punti percentuale. La presenza di tale situazione impone una riflessione sul calo degli studenti che conseguono il titolo di studio nei tempi previsti.



Una riflessione sulla definizione dei contenuti programmatici delle schede di insegnamento, unitamente alla revisione della struttura di alcuni insegnamenti, potrebbe portare al miglioramento della situazione.

- **iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. ****

Viene considerato il periodo 2021 – 2023

Il CdS: 2021 - 2022: 42,2%; 2022 - 2023: 41,5%; 2023 - 2024: 36,9%.

Un dato in calo. La revisione delle propedeuticità – con la previsione di esami culturali in carriera - potrebbe aiutare per la soluzione del problema.

- **iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio**

Periodo considerato 2021 – 2023.

Il CdS: 2021: 69,39; 2022: 73,83; 2023: 67,27.

Le percentuali di tale indicatore evidenziano che le attività dedicate all'orientamento sono state svolte in maniera appropriata. Inoltre, gli stessi dati evidenziano che gli studenti hanno consapevolezza del ruolo professionale andranno ad assumere. Occorre capire le ragioni che portano ad un calo della percentuale. L'Ufficio di Presidenza potrebbe investigare con riunioni dedicate al problema.

- **iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

Periodo valutato 2021 – 2023

Il CdS: 2021: 24,49; 2022: 29,91; 2023: 15,45.

La percentuale non è elevata. Il corso di laurea ha individuato le ragioni ed ha proposto delle azioni di miglioramento tese a migliorare il tutoraggio didattico e a porre maggiore attenzione ad alcuni insegnamenti.

- **iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

Triennio valutato 2020 – 2022

Il CdS: 2020: 62,24%; 2021: 55,91%; 2022: 60,42%.

Nel corso del triennio il dato, dopo una marcata flessione, presenta un'altrettanta ripresa. Un intervento sulla scheda di insegnamento e sul tutoraggio didattico potrebbe portare ad un miglioramento della percentuale. Inoltre, il successo nella correzione del dato potrebbe essere conseguito con la previsione di prove in itinere.

- **iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

Periodo valutato 2022 – 2024

CdS: 2022: 32,34%; 2023: 29,55%; 2024: 32,50%.

Nel corso del triennio, dopo una flessione, il dato è tornato sul livello originario. La percentuale pone in evidenza che il calendario delle lezioni tiene in considerazione anche il tempo che gli studenti possono dedicare allo studio.

- **iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**



Triennio valutato 2021 – 2023

Il CdS: 2021: 57,43, 2022: 56,57; 2023: 41,24.

Il dato ha avuto una marcata flessione nel 2023. L'intervento sul carico di studio e la razionalizzazione dei contenuti delle schede di insegnamento possono essere la soluzione per il recupero della situazione.

- **iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

Periodo valutato 2022 – 2024

CdS: 2022: 24,01%; 2023: 23,37%; 2024: 19,11%;

Il triennio evidenzia che le ore di lezione hanno subito un aumento. Il rapporto deve essere rivisto.

- **iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

Periodo valutato 2022 – 2024

CdS: 2022: 22,55%; 2023: 15,55%; 2024: 14,23%.

Il numeratore appare elevato.

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di laurea è ben strutturato e apprezzato dagli studenti. Restano alcuni momenti, come la definizione della scheda di insegnamento e il carico di studio che meritano maggiore attenzione. Le attività di laboratorio professionalizzanti sono state incentivate anche con la collaborazione di tutor delle strutture sanitarie convenzionate. Le convenzioni con le strutture assistenziali sono aumentate sia di numero che di qualità. Viene dato spazio anche alle attività nelle ambulanze e nei domicili dei pazienti. Appare utile il dialogo intavolato con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Latina per definire la partecipazione degli studenti del terzo anno del corso di laurea negli studi dei medici di medicina generale.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La revisione dell'ordinamento didattico appare indifferibile. Gli insegnamenti del primo anno del corso di laurea necessitano di essere rivisti nella struttura. E' necessario intervenire sulla struttura del tutoraggio didattico anche considerando gli studenti con disabilità. Infine, l'attuazione del procedimento di selezione per l'individuazione dei tutor clinici può portare al miglioramento delle attività professionalizzanti nei laboratori didattici e nelle aziende sanitarie.

L'attuazione di tali punti potrà condurre all'aumento dell'acquisizione dei Cfù, del numero dei laureati. In generale, al miglioramento delle carriere scolastiche degli studenti.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Migliore strutturazione del tutoraggio didattico e attivazione completa del procedimento di selezione dei tutor clinici.

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	IND/n. 1/RC-202 1: Strutturazione del tutoraggio didattico
Problema da risolvere Area da migliorare	Migliorare le carriere scolastiche degli studenti
Azioni da intraprendere	Organizzazione degli studenti borsisti



Indicatore di riferimento	iC22 – iC02 – iC16
Responsabilità	Presidente e direttrice didattica del corso di laurea
Risorse necessarie	Personale del corso di laurea
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi
Obiettivo n. 2	IND/n. 2/RC-202 1: Completamento delle procedure selettive per l'individuazione dei tutor clinici
Problema da risolvere Area da migliorare	Completare la disciplina normativa di individuazione
Azioni da intraprendere	Intavolare i rapporti tra il CdS e le Aziende sanitarie
Indicatore di riferimento	iC22 – iC02 – iC16
Responsabilità	Presidente e direttrice didattica del corso di laurea
Risorse necessarie	Personale del corso di laurea
Tempi di esecuzione e scadenze	12 mesi